

COMUNE DI BORGO TICINO

Provincia di Novara

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017 - 2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. PASSONI Pier Luigi

Premessa

A decorrere dal 2016 gli enti territoriali, i loro organismi strumentali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria approvano il bilancio di previsione almeno triennale, secondo lo schema di cui all'allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118/2011.

Per l'elaborazione del bilancio di previsione 2017-2019 occorre fare riferimento alla Legge 243/2012 come integrata e modificata della Legge 164/2016 e in particolare agli articoli 9 e 10.

Ai fini della verifica della previsione con gli obiettivi di finanza pubblica richiesti dall'art. 9 della citata legge 243/2012, la legge di bilancio 2017 prevede che a decorrere dal 2017, gli enti debbano conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali.

Le entrate finali sono quelle iscrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5, le spese finali sono quelle iscrivibili ai titoli 1,2 e 3 dello schema di bilancio.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dall'indebitamento. Non rileva la quota di fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

Lo schema di parere che viene presentato è predisposto nel rispetto della parte II "Ordinamento finanziario e contabile del D.Lgs.18/8/2000 n.267 (TUEL), dei principi contabili generali e del principio contabile applicato 4/2, allegati al D.Lgs. 118/2011.

Per la formulazione del parere e per l'esercizio delle sue funzioni l'organo di revisione può avvalersi dei primi tre principi di vigilanza e controllo emanati dal CNDCEC.

Per il riferimento all'anno precedente sono indicate le previsioni definitive 2016 e nel caso di formulazione dopo la deliberazione del rendiconto 2016, il riferimento deve essere sostituito "rendiconto 2016".

L'art.5 comma 11 del d.l. 30/12/2016 n.244, ha differito al 31/3/2017 il termine per deliberare il bilancio 2017/2019.

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale del 24.02.2017

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di Borgo Ticino (NO) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

24 febbraio 2017

L'ORGANO DI REVISIONE



L'Organo di revisione Dr. PASSONI Pier Luigi, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 5 del 03.03.2014;

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

- Ha ricevuto lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 07.02.2017 con delibera n. 26 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2017/2019;
 - D.U.P. (Documento Unico di Programmazione 2017/2019);
 - Nota integrativa;
 - rendiconto dell' esercizio 2015;
 - approvazione rinnovo piano triennale 2017/2019 di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento di cui all'art. 1 comma 594 e seguenti della legge 244/2007 e s.m.i. - G.C. 20 del 07.02.2017;
 - atto ricognitivo ai fini dell'applicazione dei tagli di spesa si cui all'art. 6-9 del d.l. n. 78 del 31.5.2010 convertito nella legge n. 122 del 30.7.1010 (manovra correttiva). - G.C. 21 del 07.02.2017;
 - la delibera n. 23 del 07.02.2017 della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - la delibera n. 83 del 19.07.2016 con cui si sono riscontrati i presupposti del piano triennale delle assunzioni del personale di cui all'art. 35 D.L.gs. 165/01 e combinato art. 19 comma 8 della legge 448/2011;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

BILANCIO DI PREVISIONE 2017

Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 ed il rendiconto 2015 sono così formulate, come risulta dai seguenti cinque allegati, estrapolati dalla bozza di bilancio 2017 / 2019, riportati in calce al presente parere:

Allegato – Riepilogo Entrate per titoli;

Allegato – Riepilogo Spese per titoli;

Allegato – Riepilogo Spese per missione;

Allegato – Quadro generale riassuntivo;

Allegato - Equilibri di bilancio.

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del Tuel in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto:

Non è stato iscritto l'avanzo di amministrazione 2016 nel bilancio di previsione 2017-2019 per investimenti in c/capitale.

Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2017

		Consuntivo 2015	Previsioni 2016	Preventivo 2017
			definitive	
FPV	F			
	Entrate titolo IV -V-VI	574.943,33	396.000,00	339.500,00
	FPV di parte capitale(entrata)	339.175,64	87.030,86	
(M)	Totale titoli (IV+V+VI+fpv)	914.118,97	483.030,86	339.500,00
(N)	Spese titolo II	761.067,07	512.530,86	354.500,00
(O)	Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	9.994,09	19.500,00	15.000,00
(P)	Avanzo amministrazione applicato a spesa conto capitale	0,00	10.000,00	
(Q)	F.P.V. PER SPESE CONTO CAPITALE	87.030,86		0,00
	Saldo di parte capitale (M-N+O+P-Q)	76.015,13	0,00	0,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

BILANCIO PLURIENNALE

Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
FPV Parte corrente	Previsioni 2018	Previsioni 2019
Entrate titolo I	2.390.537,00	2.393.537,00
Entrate titolo II	123.715,00	123.715,00
Entrate titolo III	971.770,00	977.170,00
FPV PER SPESE correnti	16.501,73	16.501,73
(A) Totale titoli (I+II+III+FPV)	3.502.523,73	3.510.923,73
(B) Spese titolo I	3.101.448,73	3.091.701,73
(B1) di cui FPV Parte corrente	16.501,73	16.501,73
(C) Rimborso prestiti titolo IV	386.075,00	404.222,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	15.000,00	15.000,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire		
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	15.000,00	15.000,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	15.000,00	15.000,00
- altre entrate (specificare)		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
(I) F.P.V. di entrata per spese correnti	0,00	0,00
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	previsioni 2017	previsioni 2018
Entrate titolo IV+V+VI	130.000,00	130.000,00
Entrate titolo VI **		
(M) Totale titoli (IV+VI)	130.000,00	130.000,00
(N) Spese titolo II	145.000,00	145.000,00

*il dato riportato è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 83 del 19.07.2016.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, è la seguente:

-anno 2017 previsione di assunzione di n.1 istruttore Categoria C1 addetto all'area Tecnico-manutentiva;

-biennio 2018-2019 assunzioni da determinare.

Compatibilmente con i limiti di spesa previsti dalla legge e da valutare nei futuri esercizi finanziari in base alle reali necessità di assumere.

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del Documento Unico di Programmazione e della coerenza con le previsioni

Il Documento Unico di Programmazione predisposto dall'organo esecutivo ed il relativo aggiornamento, redatto sullo schema del nuovo principio contabile applicato concernente la programmazione, di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nelle disposizioni di legge. Gli obiettivi contenuti nel D.U.P. sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare:

- a) è stato redatto in due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). Nella sezione strategica, il cui orizzonte di riferimento è pari a quello del mandato amministrativo, sono sviluppate le linee programmatiche dell'ente. Nella sezione operativa (SeO), che si sviluppa nel triennio di riferimento del bilancio di previsione, sono individuati per ogni missione i programmi che l'ente intende realizzare;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) La spesa è articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì è tassativamente definita dalla normativa, diversamente dai programmi contenuti nel bilancio ex DPR 194/1996, che potevano essere scelti dal Comune, in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche di mandato.

- e) Quanto alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è stata sostituita nel bilancio armonizzato dall'elencazione di titoli
- f) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- g) individua i responsabili dei programmi attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- h) motiva e spiega in modo leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica;
- i) elenca i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- j) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- k) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2017, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2016 ed al rendiconto 2015:

Tassa rifiuti solidi urbani	1.585	2.000	3.500
T.A.R.E.S.	0	0	0
Recupero evasione tassa rifiuti	11.131	52.300	55.000
Tasse	512.063	553.500	557.200
Diritti sulle pubbliche affissioni	4.000	4.000	4.000
Fondo sperimentale di riequilibrio	0	0	
Fondo di Solidarietà	391.284	578.500	581.587
Tributi speciali e tributarie proprie	395.284	582.500	585.587
altre entrate tributarie proprie			
Totale entrate tributarie	2.591.112	2.473.300	2.432.037

TASI

A decorrere dall'anno 2014 è stata istituita la TASI (*Tassa sui Servizi Indivisibili*). Vengono confermate le aliquote in essere nell'anno 2016 nelle seguenti misure:

aliquota 2,5 per mille: per le abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A1, A8 e A9 e relative pertinenze;

aliquota 1 per mille: per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'art. 13 del Decreto Legge n. 201/2011

aliquota 0 per mille: per tutti i fabbricati ed aree edificabili assoggettati ad aliquota IMU del 10,60 per mille;

Imposta municipale propria

L'imposta municipale propria indicata a bilancio è stata decurtata della quota che va a finanziare il Fondo di Solidarietà Comunale.

Vengono confermate le aliquote già in essere nell'anno 2016 nelle seguenti misure:

– aliquota di base 10,60 per mille;

– aliquota ridotta per abitazione principale (A1, A8 e A9) e per le relative pertinenze 3,50 per mille;

- aliquota di base 10,60 per mille (tutti gli altri immobili, comprese aree fabbricabili, fabbricati ad uso produttivo iscritto nella categoria catastale D, con esclusione della categoria D/10 immobili produttivi e strumentali agricoli, esenti dal 1 gennaio 2014);
- esenzione terreni agricoli non soggetti all'imposta.

che per l'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale (A1, A8, e A9) e per le relative pertinenze va considerata una detrazione fino a concorrenza del suo ammontare, di €. 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; si precisa che se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

Inoltre sono previsti controlli ed accertamenti per eventuali evasioni IMU relative agli anni precedenti.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni Ici/Imu di anni precedenti è previsto in € 70.000,00.

Nelle spese sono previsti eventuali rimborsi di Ici ed IMU di anni precedenti.

Addizionale comunale Irpef.

Sono state confermate per l'anno 2017, le aliquote dell'Addizionale Comunale all'IRPEF già in essere nel 2016:

- | | |
|------------------------------------|-------------------|
| - reddito da 0 a 15.000 | - Aliquota 0,55; |
| - reddito da 15.001 ad euro 28.000 | - Aliquota 0,60%; |
| - reddito da 28.001 ad euro 55.000 | - Aliquota 0,65%; |
| - reddito da 55.001 ad euro 75.000 | - Aliquota 0,75; |
| - reddito oltre 75.000 | - Aliquota 0,80; |

Fondo di solidarietà comunale

IL Fondo di solidarietà è di € 581.587,43 come indicato sul sito del Ministero dell'Interno – Sezione Finanza Locale.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2015 e con le previsioni dell'esercizio 2016 definitive, è il seguente:

	Rendiconto 2015	Previsioni definitive 2016	Bilancio di previsione 2017
101 - Personale	605.223	592.878	604.535
103 - Acquisto beni e servizi	1.496.793	1.763.614	1.692.283
104 - Trasferimenti correnti	276.582	320.563	291.122
06 - Interessi passivi	197.579	177.080	121.020
102 - Imposte e tasse	109.376	121.903	124.053
110- altre spese correnti	37.304	91.091	205.690
109 rimborsi e poste correttive entrate			53.000
Totale spese correnti	2.722.857	3.067.129	3.091.703

Spese di personale

- ❑ La spesa del personale prevista per l'esercizio 2017 riferita a n. 18 dipendenti, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni.
- ❑ dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- ❑ dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;

Le spese di personale per l'anno 2017, sono contenute nel valore medio del triennio 2011/2013.

Nel 2017 lo stanziamento della spesa del personale comprende:

- a) la spesa riguardante l'anno di riferimento, destinata ad essere liquidata nell'anno;
- b) trattamento accessorio dell'anno 2016 da liquidare nell'anno 2017.

L'ente non ha dipendenti con trattamento economico complessivo superiore a 90.000 euro e quindi non ha disposto le riduzioni previste dall'art.9, comma 2 del d.l. 78/2010.

Fondo crediti dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare

è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

L'ammontare del fondo è stato determinato applicando le seguenti aliquote alle categorie di entrate previste al valore nominale che potrebbero comportare dubbia esigibilità:

categoria entrata IMPOSTE: recupero evasione ici, recupero evasione imu, tarsu,tari,recupero accertamento tarsu, evasione tasi, evasione tares:

Quota prevista 2017 € 77.408,00

Quota prevista 2018 € 86.187,00

Quota prevista 2019 € 101.395,00

categoria entrata EXTRATRIBUTARIE: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

Quota prevista 2017 € 23.142,00

Quota prevista 2018 € 28.103,00

Quota prevista 2019 € 33.060,00

Oltre al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono stati iscritti altri Fondi a copertura di rischi e di altre passività potenziali:

Fondo di Riserva di Competenza € 10.000,00 e Fondo di Riserva di Cassa € 10.000,00.

ORGANISMI PARTECIPATI

Per l'anno 2017 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art. 6, comma 19 del D.l. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

L'Ente, con atto C.C. n. 24 del 28/04/2015, ha approvato il Piano di razionalizzazione degli Organismi partecipati, trasmettendo il relativo atto alla Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo.

L'Ente, inoltre, ha individuato, con delibera Giunta Comunale n. 137 del 29.11.2016 i componenti del GAP (Gruppo Amministrazione Pubblica) e del perimetro di consolidamento.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 354.500,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nelle verifiche degli equilibri.

Le spese d'investimento previste nel 2017 sono finanziate con le seguenti risorse:

- € 124.500,00 - finanziati con proventi da concessioni edilizie.
- € 45.000,00 - finanziati con devoluzione mutuo;
- € 150.000,00 - finanziati con alienazione terreno;
- € 15.000,00 - finanziati proventi da sanzioni Cds;
- € 20.000,00 - finanziati con proventi cimiteriali;

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per il triennio 2017 / 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel e successive modifiche, come dimostrato dal calcolo riportato nei seguenti prospetti:

Verifica della capacità di indebitamento		2017
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2015	<i>Euro</i>	3.603.702,33
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (10%)	<i>Euro</i>	360.370,23
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	183.155,15
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	5,08%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	177.215

Verifica della capacità di indebitamento		2018
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2015	<i>Euro</i>	3.603.702,33
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (10%)	<i>Euro</i>	360.370,23
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	162.392,68
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	4,51%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	197.978

Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2015	<i>Euro</i>	3.603.702,33
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (10%)	<i>Euro</i>	360.370,23
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	142.231,14
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	3,95%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	218.139

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 03.01.2017 è stata prevista l'anticipazione di cassa di €. 450.000,00, nel rispetto di cui all'art. 222 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i. e dell'innalzamento a 5 dodicesimi del limite delle entrate accertate nel penultimo anno precedente fissato dall'art. 1, comma 738 della L. 208/2015.

Preso atto che l'ultimo rendiconto di gestione approvato è quello relativo all'anno 2015 (deliberazione di Consiglio comunale n. 02 del 02.05.2016, esecutiva ai sensi di legge). Da quest'ultimo documento, in relazione all'anticipazione massima di Tesoreria di cui all'art. 222 del TUEL, si rilevano le seguenti risultanze:

ACCERTAMENTI CONSUNTIVO 2015		euro
Titolo I	Entrate tributarie	2.591.113,09
Titolo II	Entrate da trasferimenti correnti	102.899,40
Titolo III	Entrate extra-tributarie	909.689,84
Totale generale		3.603.702,33
Limite max anticipazione tesoreria anno 2017 (5/12)		1.501.542,64

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE
2017-2019**

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio 2017 -2019 tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei nuovi principi e schemi contabili di cui al D.lgs 118/2011 e del principio di competenza potenziata;
- del fondo crediti di dubbia esigibilità e del fondo pluriennale vincolato destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del TUEL;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

OSSERVAZIONI, SUGGERIMENTI, CONCLUSIONI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

- Riguardo alla previsione corrente annuale

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze delle previsioni definitive 2016;
- alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

- Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici.

- Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

- Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

Il revisore dei conti, richiamando la propria funzione di collaborazione con il Consiglio Comunale, ritiene opportuno e doveroso richiamare, anche in questa sede, l'attenzione del Consiglio stesso e dell'Amministrazione Comunale su ulteriori aspetti più significativi del Bilancio di previsione 2017-2019.

Premesso che dal 2016 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale, dando attuazione agli adempimenti relativi all'armonizzazione contabile, si raccomanda di proseguire nel completamento delle attività necessarie per dare completa attuazione agli adempimenti stessi, in particolare provvedendo ad effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

Le previsioni di entrata e spesa corrente devono essere verificate durante l'esercizio adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico finanziario complessivo o qualora non garantissero il pieno e puntuale rispetto delle disposizioni di legge in vigore, e deve essere oggetto di costante monitoraggio l'andamento del debito.

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex d.lgs 118/2011.

Il revisore raccomanda la costante e puntuale verifica degli equilibri di bilancio, ricorrendo, ove necessario, al contenimento delle spese correnti, tenuto conto che gli strumenti di programmazione finanziaria delle Amministrazioni di livello superiore e dello Stato prevedono la contrazione sistematica dei trasferimenti, ciò anche in considerazione della perdurante impossibilità o limitazione normativa di utilizzare strumenti "straordinari" di raggiungimento dell'equilibrio economico, quali OO.UU, plusvalore, avanzo.

In relazione alle disposizioni in materia di personale, si richiama la necessità di elaborare ed attuare programmi di acquisizione e gestione delle risorse umane che garantiscano il rispetto dei vincoli normativi e contrattuali in ordine alla relativa spesa, proseguendo, a tal fine, l'attività di monitoraggio del suo andamento, con particolare attenzione alla spesa consolidata dell'Ente e dei suoi organismi partecipati.

Si concorda con le conclusioni del Responsabile del servizio finanziario, che qui si richiamano, relativamente alle raccomandazioni finali: "[...] di procedere con la dovuta cautela nell'utilizzo delle risorse, mettendo il massimo impegno nel reperimento di tutte le entrate possibili, onde assicurare nel corso dell'esercizio il pareggio finanziario." E ancora : "Nella fase gestionale sarà comunque necessario un monitoraggio ed una valutazione sull'opportunità di autorizzare la spesa, sia in competenza che per cassa, autorizzando la realizzazione solo di quegli interventi che consentono il raggiungimento dell'obiettivo.

L'ammontare del Fondo crediti di dubbia esigibilità dovrà essere attentamente monitorato nel corso dell'anno, in particolare in sede di assestamento e definitivamente quantificato in sede di rendiconto di gestione."

In conclusione, si ritiene opportuno richiamare l'attenzione sulla necessità di azioni ed interventi mirati a consolidare compiutamente l'equilibrio economico e finanziario del bilancio, al rispetto dei vincoli di finanza pubblica, a contenere il ricorso alle anticipazioni di cassa e all'indebitamento complessivo, ed a mantenere o accrescere i valori patrimoniali del Comune.

Si raccomanda la puntuale uniformità e completezza al loro interno degli allegati di bilancio per l'informazione al Consiglio Comunale.

Sulla base di quanto espresso nella presente Relazione e con le osservazioni, i suggerimenti e le raccomandazioni che precedono

esprime le seguenti

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- preso atto che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

Invita l'Amministrazione ad allegare il presente parere alla documentazione da produrre al Consiglio Comunale per la successiva approvazione del Bilancio.

Borgo Ticino, lì 24 febbraio 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. PASSONI Pier Luigi'

